



MAPPATURA DEI PROCESSI E GESTIONE DEL RISCHIO

SCHEDA AREE DI RISCHIO MAPPATE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER IRCCS

ALLEGATO 2 ALLA SOTTOSEZIONE PROGRAMMAZIONE:

RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Elenco aree e processi mappati:

Scheda Mappatura 1_ Approvvigionamento beni e servizi sanitari

Scheda Mappatura 2_ Convenzioni e contratti di acquisto e fornitura di servizi sanitari

Scheda Mappatura 3_ Programmazione chirurgica e gestione liste di attesa

Scheda Mappatura 4_ Sperimentazione clinica

Scheda Mappatura 5_ Ricerca scientifica: Studio osservazionale farmacologico

Scheda Mappatura 6_ Ricerca scientifica: Valutazione studio clinico da parte del CE

Scheda Mappatura 7_ Amministrazione del personale: assegnazione borse di studio

Scheda Mappatura 8_ Avvio e gestione contratti di servizio

Scheda Mappatura 9_ Donazioni

Scheda Mappatura 10_ Sponsorizzazioni

NOTA: La mappatura ed il monitoraggio dei processi aziendali mediante l'utilizzo della nuova metodologia acquisita nel corso del 2022 e consolidata durante il 2023 è tuttora in continua evoluzione. Pertanto, l'elenco delle aree attenzionate e dei processi mappati verrà costantemente ampliato. Restano comunque valide le azioni di monitoraggio e mappatura del rischio intraprese fin ora e rappresentate nelle schede di "Control Self Risk Assessment", consultabili nei precedenti PIAO e Piani Triennali al seguente link:

<https://www.meyer.it/index.php/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/352-prevenzione-della-corruzione>

SCHEMA DI LAVORO

ATTIVITÀ DA ANALIZZARE: APPROVVIGIONAMENTO DI UN BENE/SERVIZIO SANITARIO O ALBERGHIERO/ECONOMALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (FUNZIONARIO-DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI RIFERIMENTO)

EVENTO CORRUTTIVO & MODALITÀ: FAVORIRE UN OPERATORE ECONOMICO

FATTORE ABILITANTE INTERNO	FATTORE ABILITANTE ESTERNO
<ul style="list-style-type: none">• Mancanza di trasparenza nella procedura di selezione dell'O.E. (operatore economico).• Mancata richiesta di autorizzazione dell'acquisto e della spesa.• Mancata richiesta di firma su moduli di assenza di conflitto di interessi da parte del richiedente, del RUP e della commissione giudicatrice laddove prevista.	<ul style="list-style-type: none">• Urgenza dell'acquisto.• Contenere la spesa (frazionando l'importo) entro la soglia minima prevista dalla norma per evitare di esternare il processo e procedere con affidamenti diretti ad O.E. di conoscenza.

-
- Mancanza di rotazione nell'attribuzione del ruolo di RUP che dovrebbe essere nominato dal Dirigente di struttura che deve attivare la procedura di acquisto.
-

MISURE DI PREVENZIONE

GIÀ ESISTENTI

- Modello autorizzativo così come il Modello di assenza sono format della struttura che gestisce l'approvvigionamento.
- Pubblicazione dell'atti deliberativi, dell'acquisto e della spesa, su albo aziendale.
- Assegnazione del ruolo di RUP in base alla struttura di appartenenza che procede all'acquisto.
- Procedure di acquisto standardizzate (normativa di riferimento e regolamento aziendale).

NUOVE DA ADOTTARE

- Istituire un albo fornitori finalizzato alla rotazione dei fornitori.
- Prevedere con procedure standardizzate:
 1. la firma del modello di assenza del conflitto di interessi da parte dei commissari di gara.
 2. la firma del modello di assenza del conflitto di interessi da parte dei RUP.
 3. Nomina formale del RUP da parte della Direzione su proposta del dirigente di struttura.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 6 mesi/ 1 anno

PROCESSO: APPROVVIGIONAMENTO DI UN BENE/SERVIZIO SANITARIO/ALBERGHIERO-ECONOMALE

EVENTO DA PREVENIRE: FAVORIRE UN OPERATORE ECONOMICO

ATTIVITÀ	MODALITÀ Dinamica operativa, condotta funzionale alla realizzazione dell'evento corruttivo	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura
RICHIESTA TRAMITE PERSONA (SANITARIO) O MAIL	IL RICHIEDENTE COMPILA MODULO DI RICHIESTA DA FAR AUTORIZZARE DALLA DIREZIONE	Mancanza di trasparenza nella procedura di selezione dell'O.E. (operatore economico).	Modello autorizzativo così come il Modello di assenza sono format della struttura che gestisce l'approvvigionamento.	Istituire un albo fornitori finalizzato alla rotazione dei fornitori.	6 mesi /1 anno
AUTORIZZAZIONE DIREZIONE DEL MODULO DI RICHIESTA	L'UFFICIO PREPOSTO ALL'ACQUISTO IN BASE ALLA NATURA DEL BENE/SERVIZIO PREDISPONE LETTERA DI INVITO DI O.E. INDIVIDUATI PER LA TIPOLOGIA DI BENE E SERVIZIO	Mancata richiesta di autorizzazione dell'acquisto e della spesa.	Pubblicazione dell'atti deliberativi, dell'acquisto e della spesa, su albo aziendale.	Prevedere con procedure standardizzate: 1. la firma del modello di assenza del conflitto di interessi da parte dei commissari di gara. 2. la firma del modello di assenza del conflitto di interessi da parte dei RUP. 3. Nomina formale del RUP da parte della Direzione su proposta del dirigente di struttura.	6 mesi /1 anno

ATTIVAZIONE PROCEDURA SU (MEPA MEDIANTE O.D.A.- TRATTATIVA DIRETTA- R.D.O.) PER PICCOLI ACQUISTI < € 1000 ANCHE MEDIANTE PEC	SCELTA DELLA MODALITA' DELLA PROCEDURA E DELL'O.E. DA PARTE DELL'UFFICIO PREPOSTO TRA FORNITORI ABITUALI SENZA PROCEDERE A ROTAZIONE LADDOVE MANCA UNA INDICAZIONE DIRETTA DEL FORNITORE DA PARTE DEL SANITARIO RICHIEDENTE	Mancata richiesta di firma su moduli di assenza di conflitto di interessi da parte del richiedente, del RUP e della commissione giudicatrice laddove prevista.	Assegnazione del ruolo di RUP in base alla struttura di appartenenza che procede all'acquisto.		
ORDINE FORNITORE E LIQUIDAZIONE FATTURA	NELLE PROCEDURE CON O.E.P.V.(offerta economicamente +vantaggiosa) SCEGLIERE UN MEMBRO DELLA COMMISSIONE DI PROPRIA CONOSCENZA CHE VEICOLI L'AGGIUDICAZIONE VERSO UN FORNITORE PIUTTOSTO CHE UN ALTRO	Mancanza di rotazione nell'attribuzione del ruolo di RUP che dovrebbe essere nominato dal Dirigente di struttura che deve attivare la procedura di acquisto.	Procedure di acquisto standardizzate (normativa di riferimento e regolamento aziendale).		
		Urgenza dell'acquisto.			
		Contenere la spesa (frazionando l'importo) entro la soglia minima prevista dalla norma per evitare di esternare il processo e procedere con affidamenti diretti ad O.E. di conoscenza.			

Soggetto/i che ha/hanno partecipato alla mappatura del rischio nell'attività oggetto della presente scheda

BARBARA DIROMA

Data 02/05/2022



SCHEMA DI LAVORO

ATTIVITÀ DA ANALIZZARE: **Negoziare contratti e convenzioni per acquisto/fornitura di servizi e/o consulenze in ambito sanitario**

RESPONSABILE:

EVENTO CORRUTTIVO & MODALITÀ:

FATTORE ABILITANTE INTERNO	FATTORE ABILITANTE ESTERNO

MISURE DI PREVENZIONE

GIÀ ESISTENTI

NUOVE DA ADOTTARE

TEMPI DI ATTUAZIONE: _____

PROCESSO: Negoziazione contratti e convenzioni per acquisto/fornitura di servizi e/o consulenze in ambito sanitario.**EVENTO DA PREVENIRE:**

ATTIVITÀ	MODALITÀ	FATTORE ABILITANTE	MISURE GIÀ ATTUALE	MISURE NUOVE DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE
Richiesta di attivazione di contratto/convenzione tramite PEC	Favorire aspetti economici verso un Professionista	Conflitto di interessi tra Professionista Sanitario e Azienda richiedente	Valutazione del contratto tra Responsabile del Procedimento e Dirigente di Struttura	Tariffario Aziendale	Lungo termine
Valutazione e autorizzazione da parte della Direzione Aziendale	Favorire l'individuazione di un particolare operatore economico	Conflitto d'interessi tra Responsabile del Procedimento e Azienda Richiedente	Valutazione fattibilità a cura della Direzione Aziendale	Report finale tra richieste ricevute e pratiche concluse/evase	Breve termine
Inizio fase di contrattazione	Favorire discrezionalmente disbrigo pratiche	Conflitto d'interessi tra Responsabile del Procedimento e Professionista Sanitario			
Definizione contenuti contrattuali					
Approvazione contratto e autorizzazione alla stipula					

Soggetto/i che ha/hanno partecipato alla mappatura del rischio nell'attività oggetto della presente scheda

Alessandro Gambino

Data 29.04.2022

SCHEMA DI LAVORO

ATTIVITÀ DA ANALIZZARE: **PROGRAMMAZIONE CHIRURGICA SETTIMANALE**

RESPONSABILE: UFFICIO PROGRAMMAZIONE RICOVERO

EVENTO CORRUTTIVO & MODALITÀ: MANCATO RISPETTO ORDINE LISTE DI ATTESA CHIRURGICA

FATTORE ABILITANTE INTERNO	FATTORE ABILITANTE ESTERNO
<ul style="list-style-type: none">- Pressione chirurghi per anticipare data intervento al di fuori della loro possibilità di ridefinire la priorità- Pressione da parte di altri soggetti a vario titolo coinvolti nel processo	<ul style="list-style-type: none">- Possibilità di modificare la classe di priorità da parte del professionista agendo sull'applicativo dedicato- Notevole consistenza numerica delle liste di attesa con conseguente richiesta delle famiglie utente di rispettare i tempi previsti per la classe di priorità assegnata

--	--

MISURE DI PREVENZIONE

GIÀ ESISTENTI

- Applicativo informatico dedicato che consente il tracciamento di tutte le modifiche apportate ai dati e alle informazioni inserite
- Verifica periodica del numero delle posizioni "scadute" nell'arco di mesi/anni in base ai tempi previsti dalle classi di priorità assegnate

NUOVE DA ADOTTARE

- Notifica al responsabile chirurgo della motivazione di ogni modifica della classe di priorità di una posizione
- Monitoraggio trimestrale del numero di posizioni (pz) ai quali è stata modificata la classe di priorità
- Monitoraggio trimestrale dell'attività dei professionisti in relazione all'entità delle modifiche apportate alle classi di priorità dei pazienti e alle modalità

TEMPI DI ATTUAZIONE: _____

EVENTO DA PREVENIRE: MANCATO RISPETTO ORDINE LISTE DI ATTESA CHIRURGICA

ATTIVITÀ	MODALITÀ	FATTORE ABILITANTE	MISURE GIÀ ATTUALE	MISURE NUOVE DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE
<p>Equipe: Meeting del venerdì che precede di 10 giorni la settimana da programmare: attualizzazione programmazione mensile e "staffaggio" sale operatorie</p>	<p>Dinamica operativa, condotta funzionale alla realizzazione dell'evento corruttivo</p>	<p>Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio</p>	<p>Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi</p>	<p>Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi</p>	<p>Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura</p>
<p>Equipe: Invio nota mail a UPAR con la programmazione della settimana successiva</p>					
<p>UPAR: abbinamento slot sale operatorie in base all'ordine liste di attesa e classi di priorità</p>	<p>Ingerenza sull'attività di abbinamento degli interventi da parte dei chirurghi o alterazione da parte dell'operatore UPAR</p>	<p>Entità dei tempi di attesa e conseguente pressione delle famiglie nei confronti dei chirurghi</p>	<p>Tracciamento delle motivazioni a monte delle richieste di variazione e delle telefonate effettuate per contattare le famiglie. Verifiche a campione</p>	<p>Report automatico a cadenza settimanale dell'attività chirurgica e dello stato di scorrimento delle liste di attesa</p>	
<p>UPAR: contatta le famiglie per recepimento/accettazione data proposta per l'intervento</p>					

UPAR: in caso di accettazione contestuale prenotazione visita anestesiologicala e progressivo popolamento sedute operatorie					
UPAR: redazione della programmazione chirurgica settimanale e trasmissione il venerdì precedente ai vari responsabili di SOC/SOSA chirurgiche, Anestesia, Programmazione BO, coordinatori BO e aree di degenza, Bed Manager.					
Responsabile di SOC/SOSA: redazione nota operatoria giornaliera e invio ai professionisti sopracitati entro ore 12 del giorno precedente la seduta					

Soggetto/i che ha/hanno partecipato alla mappatura del rischio nell'attività oggetto della presente scheda

Paola Barbacci, Sheila Belli, Simona Vergna, Daniele Di Feo, Alessio Petronici

Data 02.05.2022

SCHEMA DI LAVORO

ATTIVITÀ DA ANALIZZARE: **Negoziare contratto sperimentazione clinica farmaceutica**

RESPONSABILE: Delega Direttore Generale a Dirigente SOC Affari Generali e Sviluppo per firma contratto + Responsabile del procedimento

EVENTO CORRUTTIVO & MODALITÀ: Negoziare clausole favorevoli all'azienda farmaceutica sponsor della sperimentazione o accelerare la negoziazione del contratto per l'attivazione del centro sperimentale presso l'AOU Meyer

FATTORE ABILITANTE INTERNO	FATTORE ABILITANTE ESTERNO
1. <u>Input</u> : contatto da parte dell'azienda farmaceutica e/o di una CRO per la negoziazione contratto.	1. <u>Natura del contratto</u> (contratto di diritto privato in un contesto pubblico), per cui si applicano le regole dell'attività contrattuale ordinaria tra due soggetti distinti.
2. <u>Conflitto di interessi</u> di chi negozia il contratto con l'azienda farmaceutica (p.e. azioni finanziarie, rapporti con l'azienda farmaceutica di un parente stretto).	2. <u>Necessità per ricerca/urgenza</u> (clinica) di attivare sperimentazioni di un nuovo medicinale.
3. <u>Mancata trasparenza</u> di chi negozia il contratto, che coincide con il Responsabile del procedimento, verso il dirigente responsabile della sottoscrizione del contratto.	3. <u>Territorio</u> : esigenza di incrementare la performance degli investimenti farmaceutici sul territorio regionale.
4. <u>Controllo parziale</u> del Dirigente responsabile della firma del contratto per ragioni oggettive legate ai ruoli dei singoli soggetti coinvolti nella contrattualistica.	

MISURE DI PREVENZIONE

GIÀ ESISTENTI

NUOVE DA ADOTTARE

1. Contratto tipo redatto da AIFA con clausole già preimpostate.
2. Contraddittorio tra Responsabile del Procedimento e Dirigente responsabile del contratto su clausole da negoziare.
3. Controllo del contratto da parte del Dirigente responsabile.
4. Pubblicazione del contratto sull'Albo aziendale dell'AOU Meyer.

1. Dichiarazione conflitto di interessi ad hoc per contratti nelle sperimentazioni cliniche.
2. Nomina del responsabile del contratto nel provvedimento di autorizzazione della sperimentazione clinica e di autorizzazione alla firma del contratto; rotazione del responsabile del contratto.

TEMPI DI ATTUAZIONE: in discussione

PROCESSO: Negoziazione contratto sperimentazione clinica farmacologica

EVENTO DA PREVENIRE: Negoziare clausole favorevoli all'azienda farmaceutica sponsor della sperimentazione e/o accelerare la negoziazione del contratto per l'attivazione del centro sperimentale presso l'AOU Meyer

ATTIVITÀ	MODALITÀ	FATTORE ABILITANTE	MISURE GIÀ ATTUALE	MISURE NUOVE DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE
<p>Negoziazione contratti sperimentazioni cliniche</p>	<p>1. Negoziare clausole contrattuali favorevoli all'azienda farmaceutica sponsor della sperimentazione</p> <p>2. Accelerare la negoziazione del contratto per l'attivazione del centro sperimentale presso l'AOU Meyer</p>	<p>1. Conflitto di interessi di chi negozia il contratto con l'azienda farmaceutica (p.e. azioni finanziarie, rapporti con l'azienda farmaceutica di un parente stretto)</p> <p>2. Mancanza di segregazione tra chi negozia il contratto e il Responsabile del procedimento.</p> <p>3. Parzialità del flusso informativo nella modifica/integrazione delle clausole contrattuali da parte di chi negozia il</p>	<p>1. Contratto tipo redatto da AIFA con clausole già preimpostate.</p> <p>2. Contraddittorio tra Responsabile del Procedimento e Dirigente responsabile del contratto su clausole da negoziare.</p> <p>3. Controllo del contratto da parte del Dirigente responsabile.</p> <p>4. Pubblicazione del</p>	<p>1. Dichiarazione conflitto di interessi ad hoc per contratti nelle sperimentazioni cliniche.</p> <p>2. Nomina del responsabile del contratto nel provvedimento di autorizzazione della sperimentazione clinica e di autorizzazione alla firma del contratto; rotazione del responsabile del contratto.</p>	<p>Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura</p>

		<p>contratto verso il dirigente responsabile della sottoscrizione del contratto.</p> <p>4. Controllo parziale del Dirigente responsabile della firma del contratto per ragioni oggettive legate ai ruoli dei singoli soggetti coinvolti nella contrattualistica.</p> <p>5. Natura del contratto (contratto di diritto privato in un contesto pubblico), per cui si applicano le regole della normale negoziazione tra due soggetti.</p> <p>6. Necessità (per ricerca)/urgenza (clinica) di attivare sperimentazioni di un nuovo medicinale.</p> <p>7. Territorio: esigenza di incrementare la performance degli investimenti farmaceutici</p>	<p>contratto sull'Albo aziendale dell'AOU Meyer.</p>		
--	--	---	--	--	--

		sul territorio regionale.			
--	--	---------------------------	--	--	--

Soggetto/i che ha/hanno partecipato alla mappatura del rischio nell'attività oggetto della presente scheda

Alessio Fabbiano

Data 02/05/2022

PROCESSO	Ricerca Clinica (<i>Studio osservazionale farmacologico promosso da un ente profit – Azienda Farmaceutica</i>)
EVENTO	Sperimentatore induce prescrizione di un farmaco (<i>Nel caso di studi osservazionali con farmaco, il medico potrebbe indurre la prescrizione del farmaco oggetto dello studio al fine di coinvolgere il maggior numero di pazienti nello studio, visto che per ogni paziente coinvolto l'azienda farmaceutica paga un fee</i>) IPER PRESCRIZIONE DI FARMACI

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura
Medico viene contattato da un Azienda Farmaceutica per chiedere disponibilità a partecipare ad uno studio osservazionale farmacologico	Partecipazione ad eventi/congressi/board che prevedono un compenso (conflitto di interessi)	Dichiarazione conflitto di interessi che dovrà essere valutata poi da un ente terzo (Comitato Etico)	-	-
Medico accetta di partecipare allo studio ed inizia a prescrivere il farmaco	Nessun controllo da parte del centro clinico sulle prescrizioni	Possibilità di prescrivere farmaci che siano presenti in ESTAR Presentazione di relazione clinica da parte del medico	-	-
Lo studio viene sottoposto alla valutazione da parte del CE	Criteri di inclusione allo studio poco chiari	Valutazione indipendente da parte del Comitato Etico Processo collegiale	-	-
Lo studio viene approvato e il medico inizia a coinvolgere pazienti	Paziente si affida al medico e si lascia guidare senza porsi troppe domande visto il senso di sudditanza che spesso si crea tra medico/paziente Asimmetria informativa	-	Sensibilizzazione e formazione su codice di comportamento	-

PROCESSO	Valutazione di uno studio clinico da parte del Comitato Etico (<i>Processo che segue la redazione dell'Ordine del Giorno e convocazione della riunione da parte della segreteria scientifica</i>)
EVENTO	Corruzione di un componente del Comitato Etico e favorire un particolare operatore

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura
Selezione dei relatori di uno studio da parte della STS	Inserimento tra i relatori di un componente che presenta un conflitto di interessi con l'azienda farmaceutica che dà un finanziamento allo studio	I componenti hanno rilasciato una dichiarazione sul conflitto di interessi al momento della nomina	Valutazione dei conflitti di interessi dei componenti del CE da eseguire prima di ogni riunione, in base agli studi presenti all'OdG e da una commissione esterna e indipendente	<i>Essendo il CE un ente regionale, le tempistiche non sono prevedibili</i>
Discussione dello studio in seduta plenaria	Riunione con un numero di componenti esiguo che permette quindi al componente corrotto di aver maggiore possibilità di far valere le sue opinioni	Possibilità di svolgere le riunioni sia on-line che in presenza, in modo da avere il maggior numero possibile di componenti partecipanti	-	-
Redazione del verbale e dei pareri	Possibilità della mancata condivisione del materiale tra i componenti e la segreteria	La redazione dei pareri e del verbale avviene in maniera collegiale, il materiale e le osservazioni vengono sempre condivise tra tutti i componenti.	-	-

Gruppo di lavoro: Daniele Ciofi, Martina Falconi, Angelica Materassi.

PROCESSO	Assegnazione Borsa di studio
EVENTO Corruttivo	Favoreggiamento di un candidato

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura
Richiesta avanzata dalla struttura per l'assegnazione di una borsa di studio	Individuazioni di requisiti ad "hoc"	Richiesta autorizzazione alla Direzione aziendale; Revisione dei requisiti richiesti in base alle disposizioni del Regolamento aziendale relativo alla assegnazione delle borse di studio.	Validazione da parte di un soggetto gerarchicamente superiore e competente nella materia oggetto del bando della borsa di studio	Gennaio 2024
Approvazione con delibera dell'atto di indicazione della selezione con contestuale nomina della Commissione tecnica di valutazione	Nomina commissione con membri in conflitto di interessi	Commissione composta da più soggetti		
Pubblicazione Avviso con data di scadenza delle domande e data del colloquio.	<i>Non emergono elementi di rischio</i>			
Ricezione delle domande		Nell'Avviso è prevista la presentazione delle domande esclusivamente mediante Pec		

		Raccolta domande tramite Protocollo (segregazione della funzione)		
Svolgimento colloquio		Il colloquio si svolge a porte aperte; lo stesso giorno del colloquio, la Commissione tecnica provvede alla determinazione dei criteri per la valutazione dei candidati ed alla elaborazione delle domande.		
Valutazione del candidato	Conflitto di interessi	Collegialità della valutazione Verbalizzazione		
Elaborazione e pubblicazione. della graduatoria	<i>Non emergono elementi di rischio</i>	Trasparenza della graduatoria		
Assegnazione con delibera della borsa al candidato idoneo	<i>Non emergono elementi di rischio</i>			
Rivalutazione della borsa di studio		Obbligo di motivazione Approvazione dalla Direzione		

GRUPPO DI LAVORO: Donatella Accolla, Antonella Sorrenti, Alex Guarducci, Francesca Vestri, Marinella Sgariboldi, Salvatore Iannucci.

PROCESSO	Avvio e gestione di un contratto di servizio
EVENTO	Favorire un particolare fornitore

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura
Redazione piano di intervento con verifica dei prodotti/servizi messi a disposizione dal fornitore (quando previsto)	Possibili monocraticità Conflitto di interessi	Il verbale di avvio viene condiviso (contraddittorio) in maniera collegiale tra più figure Approvazione da parte della Direzione	Attivazione di un doppio controllo, con un incaricato della direzione che supervisiona (* eventualmente possibile anche dare diffusione dell'avvio del servizio e del piano di intervento mediante delibera)	Brevi
Controlli periodici sul processo (con verbalizzazione)	Informativa anticipata sul controllo	Estrazione a sorte del settore sottoposto a controllo lo stesso giorno della verifica a campione Meccanismo di segnalazione Controlli possono essere fatti da più soggetti (collegialità)		Già in atto
Controlli di qualità	Mancata segnalazione non conformità di operatore in conflitto di interessi, che impedisce verifica puntuale (coordinatori reparto che per	Report periodici NON conformità	Redazione di un format ed introduzione di una procedura che renda "obbligatorio" per quanto periodico inviare un report con non conformità.	Medi

	fretta o convinti della mancata possibilità di incidere sui controlli non segnalano mancanze o difformità) Discrezionalità		Potrebbe essere utile, al momento dell'avvio del servizio, un incontro con i coordinatori delle strutture che utilizzano il servizio per informarli meglio sulle caratteristiche del contratto e sui momenti di controllo (con evidenza documentale)	

Partecipanti al gruppo di lavoro: Rossi Monica, Di Pede Mario, Mondovecchio Claudio, Cucurachi Antonietta, Palandri Stefano, Asprea Martina, Cummo Gioacchino, Francini Simona, Eustachio Parente

PROCESSO	Accettazione donazioni di attrezzature sanitarie
EVENTO	Beneficio diretto/indiretto del responsabile di struttura nel processo autorizzativo della donazione Favorire un particolare operatore

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUATE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura
Proposta di donazione indirizzata al direttore generale avanzata dal soggetto terzo (donante)	Scarse o parziali informazioni sulla futura spesa per consumabili e manutenzione e assenza dichiarazioni su conflitto di interesse		- Aggiornamento del regolamento sulle donazioni di cui alla delibera n 437/2018 con * la disciplina del conflitto di interessi nell'ambito del procedimento autorizzativo * Adozione di modulistica tipo per proposta di donazione, completa di dati sui costi indiretti (consumabili e assistenza) e dichiarazione assenza conflitto di interesse anche con fornitori di consumabili e assistenza	2024
Avvio dell'istruttoria a cura della struttura aziendale di riferimento per la tipologie di bene , tramite parere scritto dell'ufficio competente ed autorizzazione del	assenza dichiarazioni su conflitto di interesse di chi emette il parere tecnico e del responsabile del CDR (struttura ricevente)	Istruttoria tecnica su fattibilità della donazione tramite verifiche su valore del bene e costi consumabili, assistenza, installazione	Aggiornamento del modulo contenente -il riepilogo strutturato e circostanziato dell'istruttoria (evidenza documentale)	2024

Direttore sanitario, e successivo provvedimento/delibera di accettazione			-dichiarazioni del responsabile di struttura e del firmatario del parere tecnico su assenza di conflitto di interesse con donante, con fornitori di materiali e assistenza.	
			-	
Art 7 del regolamento parere scritto del responsabile della struttura per verificare l'interesse all'acquisizione del bene				

Mariangela Ferrigno, Franca Dattoli, Claudio Mondovecchio

PROCESSO	SPONSORIZZAZIONE EVENTO FORMATIVO
EVENTO CORRUTTIVO	VANTAGGIO DI UN PARTICOLARE OPERATORE ECONOMICO

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE ELEMENTO ORGANIZZATIVO, STRUTTURALE O DI CONTESTO CHE AUMENTA IL RISCHIO	MISURE GIÀ ATTUALE AZIONI E DINAMICHE PROCEDURALI E ORGANIZZATIVE CHE GIÀ NEUTRALIZZANO I POSSIBILI EVENTI	MISURE NUOVE DA ATTUARE DISPOSIZIONI ED AZIONI NUOVE APPOSITAMENTE PREVISTE PER NEUTRALIZZARE I POSSIBILI EVENTI	TEMPI DI ATTUAZIONE SCADENZA TEMPORALE ENTRO CUI SI PREVEDE VEROSIMILMENTE DI RIUSCIRE AD APPLICARE LA MISURA
ACQUISIZIONE RICHIESTA DI ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO SPONSORIZZATO DA PARTE DI UN RESPONSABILE SCIENTIFICO	CONFLITTO DI INTERESSI DEL PROPONENTE DIFFICILMENTE INTERCETTABILE	INSERIMENTO NEL PAF DI EVENTI SPONSORIZZATI, APPROVAZIONE DELLA DIREZIONE AZIENDALE DELLA DELIBERA DEL PAF E TRASMISSIONE DEL PAF A REGIONE TOSCANA SEGREGAZIONE DELLA FUNZIONE		
VALUTAZIONE SULLA RICHIESTA DI EVENTIO SPONSORIZZATO		INSERIMENTO NEL PAF DI EVENTI SPONSORIZZATI, APPROVAZIONE DELLA DIREZIONE AZIENDALE DELLA DELIBERA DEL PAF E TRASMISSIONE DEL PAF A REGIONE TOSCANA		

		SEGREGAZIONE DELLA FUNZIONE		
PREDISPOSIZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	LIMITE DI COMPETENZA DA PARTE DEL PERSONALE DELLA FORMAZIONE (CONTRIBUTO TECNICO) DISCREZIONALITÀ		SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE CODICE E FORMAZIONE DI COMPORTAMENTO	
RACCOLTA PROPOSTE DI SPONSORIZZAZIONE VIA PEC E CON PROTOCOLLO DI RICEZIONE	CONFLITTO DI INTERESSE DELLA PERSONA CHE RACCOGLIE	VALUTAZIONE PROPOSTE DA EVENTUALE COMMISSIONE DI VALUTAZIONE IN CASO NON SIA POSSIBILE AVERE UNA SPONSORIZZAZIONE MULTISPONSOR		
VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	CONFLITTO DI INTERESSE	PROCESSO COLLEGIALE PREDISPOSIZIONE MODULO DI CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	RENDERE PIÙ CHIARO IL MODULO MFORM18 FACENDO DEGLI ESEMPI	2024
INVIO ALLA SOCIETÀ DEL CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE	PARTICOLARE COMPLESSITÀ DEL DOCUMENTO	INVIO CONTRATTO STANDARD AGENAS FIRMATO DIGITALMENTE DAL DIRETTORE GENERALE PUBBLICAZIONE DEL CONTRATTO SUL SITO		
EROGAZIONE EVENTO FORMATIVO SPONSORIZZATO		APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA ATTUALMENTE IN VIGORE E DI CIÒ CHE È STATO STABILITO NEL CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE		

		CONTROLLO DA PARTE DELL'UFFICIO FORMAZIONE E DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO		
RELAZIONE ANNUALE	<i>NON EMERGONO ELEMENTI DI RISCHIO</i>		INSERIMENTO NELLA RENDICONTAZIONE ANNUALE INVIATA ALLA DIREZIONE AZIENDALE E A REGIONE TOSCANA DEGLI EVENTI SPONSORIZZATI CON LE INDICAZIONI DI SPONSOR E RESPONSABILE SCIENTIFICO CON LA PUBBLICAZIONE DEGLI IMPORTI PERCEPITI O ATTREZZATURE INVIATE. QUALORA SI RILEVINO RIPETUTI EVENTI CHE HANNO LO STESSO SPONSOR/RESPONSABILE SCIENTIFICO, APPLICARE EVENTUALRE ROTAZIONE DEGLI SPONSOR	2024

Tiziana Romanelli, Laura Ammannati, Mariangela Ferrigno, Franca Dattoli